

## Longarone Caso Safilo mercoledì nuovo vertice a Venezia

Cessione Safilo al rush finale, o almeno ci si proverà al tavolo regionale di mercoledì. I sindacati torneranno a confrontarsi con il gruppo di Trocchia che ha fretta di chiudere il sito di Longarone ritenuto «non più strategico». Sul tavolo le proposte di subentro da parte di Thélios e di Innovatek, ma su quest'ultima c'è il no Cgil. L'obiettivo sarà arrivare ad una bozza di accordo da sottoporre poi al voto dei lavoratori.

Marsiglia a pagina XI

# Vertice Safilo: bozza di accordo e poi referendum

► Proprietà e sindacati convocati in Regione mercoledì prossimo

## LONGARONE

Prove di accordo per chiudere la difficile partita Safilo, dopo che il gruppo di Angelo Trocchia ha definito «non più strategico» lo stabilimento di Longarone con i 447 lavoratori rimasti. In ballo due potenziali acquirenti trovati dall'advisor Bdo ingaggiato da Safilo: la Thélios di Longarone e la friulana Innovatek, sulla quale c'è però il no della Cgil ritenendo che siano state fornite scarse garanzie sul futuro.

Elena Donazzan, assessore regionale al Lavoro, ha convocato un tavolo per mercoledì 30 al quale siederanno Safilo, Confindustria Belluno, le organizzazioni sindacali regionali e provinciali di Filctem-Cgil, Femca-Cisl e Uitec-Uil e le Rsu dello stabilimento logaronese.

Si farà il punto della situazione visto che Safilo starebbe perdendo la pazienza. L'obiettivo era di non riaprire dopo le ferie, invece a Longarone l'agonia continua.

«Cercheremo di arrivare a

un verbale di accordo - spiega Gianni Boato, segretario regionale Femca - da sottoporre poi al voto dei lavoratori».

Sarà un verbale unitario? Difficile da dire, vista l'intrasigenza della Cgil nei confronti di Innovatek, società che fa capo all'imprenditore friulano Carlo Fulchir, già protagonista nel rilevare la Safilo di Martignacco (Udine) chiusa dal gruppo Trocchia a fine 2019 dopo l'annuncio della perdita di due grosse licenze come Dior e Fendi, passate alla vicina Thélios.

Secondo il piano di cessione al vaglio in questi mesi, Thélios rileverebbe lo stabilimento Longarone 1 assieme a 250 dipendenti, mentre Innovatek prenderebbe Longarone 2 e la quota restante di lavoratori che fino a pochi giorni fa erano 208, scesi ora di 11 unità per effetto di uscite volontarie.

L.M.

© riproduzione riservata

**SUL PASSAGGIO  
A THÉLIOS TUTTI  
D'ACCORDO MA RESTA  
IL NO DELLA CGIL  
SULL'OFFERTA  
DI INNOVATEK**

